

Ministevo dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania DIREZIONE GENERALE

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Campania **Loro Sedi**

Ai Dirigenti degli UU.A.T. della Campania
Loro Sedi

Oggetto: Oggetto: Premio Artistico Letterario "Don Peppe Diana" – XV Edizione" – 2018

La Scuola di Pace "Don Peppe Diana", in collaborazione con il "Comitato Don Peppe Diana" e l'associazione "Libera", bandisce la XV edizione del Premio Artistico Letterario "Don Peppe Diana", intitolato alla memoria del sacerdote ucciso dalla camorra a Casal di Principe il 19 marzo del 1994.

Agli studenti della delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della regione Campania, si chiede di cimentarsi in un disegno o in un breve saggio/componimento, che possa esprimere, sul tema "L'azzardo non è un gioco" i propri sentimenti, il proprio stato d'animo, la propria visione e soprattutto il proprio pensiero critico su ciò che motiva le persone al gioco d'azzardo e sulla dipendenza che questo crea; sulla rovina, non solo economica, a cui porta intere famiglie, sull'arricchimento illecito di pochi gruppi ai danni di tante famiglie italiane. (vedi bando allegato).

Le Scuole interessate, dovranno formalizzare l'iscrizione al concorso entro il 31 gennaio 2018 inviando, debitamente compilata, l'apposita scheda scaricabile dal sito:

www.dongiuseppediana.com

Gli elaborati prodotti, invece, dovranno essere inviati entro e non oltre il 31 marzo 2018 a: Associazione Scuola di Pace don Peppe Diana, Via Schubert 17 - 81033 Casal di Principe (CE) o consegnati a mano presso la sede operativa dell'Associazione sita al Santuario Madonna di Briano, via Kruscev, Villa di Briano (CE).

Si invitano le SS.LL., considerata la rilevanza della tematica, ad assicurare all'iniziativa la massima diffusione fra docenti e studenti, per favorirne l'adesione e la partecipazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

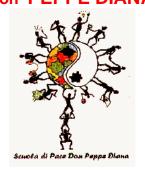
Allegato: Bando di concorso

LF/rd Prof. Rosario D'Uonno Ufficio III 0815576222 rosario.duonno@istruzione.it





SCUOLA DI PACE don PEPPE DIANA







Premio Artistico Letterario "Don Peppe Diana "

XV edizione – Anno 2018

CON IL PATROCINIO

DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE DELLA CAMPANIA

BANDO DI CONCORSO

L'Azzardo non è un gioco!





PREMESSA

I premio artistico letterario intitolato alla figura di don Peppe Diana, sacerdote assassinato dalla camorra il 19 marzo 1994 nella chiesa di S. Nicola di Bari a Casal di Principe è alla XV edizione.

In questi anni, l'associazione Scuola di Pace "Don Peppe Diana", nata nel 1995 dal suo sacrificio, ha incontrato migliaia di studenti, circa 50.000, grazie anche alla fattiva collaborazione con il Comitato don Peppe Diana, Libera Caserta e la Direzione Scolastica Regionale.

Un lavoro entusiasmante fatto con gli insegnanti, gli studenti, i docenti di tutte le scuole della Regione che ha raccontato cambiamenti, fatti, storie, territori ecc. attraverso lettere, disegni, video, poesie, filmati, temi, fumetti, con fantasia, l'impegno e la gioia tipicamente giovanili.

Un intenso lavoro di memoria e di impegno che sta producendo frutti nuovi e nuove realtà e per questo siamo grati a quanti, tra dirigenti, docenti, maestri ecc si impegnano e sacrificano per amore di pace e giustizia, di verità e di bellezza.

ART. 1 – TEMA DEL CONCORSO

L'Italia è nel pieno di un'overdose da gioco d'azzardo che causa profondi ed evidenti danni sociali, sanitari ed economici al nostro Paese. Ogni italiano nel 2016 ha giocato circa 1.600,00 € pari a complessivi 96 miliardi di Euro, più del 5% del PIL, di cui circa 10 mld sono entrati nelle casse dello Stato. (Libro blu Agenzia delle Dogane 2016).

In Italia esistono oltre 400 mila slot machine, (circa 41.000 solo in Campania), una ogni 150 abitanti, molte vicino alle scuole, e i gestori non vogliono rinunciarci perché non si pongono molte domande da dove arriva il denaro e chi lo gioca e soprattutto quali danni può arrecare.

Siamo il paese delle macchinette mangiasoldi: la maggior parte delle perdite di denaro si deve a loro, un po' alle lotterie e un altro bel po' al gioco online e scommesse (giochi a distanza).





Ma dietro a questo boom di slot machine, "gratta e vinci", lotterie, poker, roulette ecc. si nasconde l'inferno delle dipendenze patologiche, la rovina di intere famiglie, la perdita di dignità e del lavoro di chi ne è vittima. E non solo. Il settore del gioco è stato infiltrato e messo a profitto dalle mafie che lo utilizzano per riciclare miliardi di profitti illeciti.

Degli 8.057 comuni italiani, ne sono rimasti soltanto circa 1000 senza slot che resistono non senza difficoltà.

La Campania è la terza Regione in Italia, dopo Lombardia e Lazio, ad avere il più alto numero di locali di gioco, oltre 16.000 tra ricevitorie del lotto, punti vendita lotterie, punti gioco ippico, sale Bingo, concorsi a pronostici ecc.

Le stime dicono che l'1% degli italiani è malato di *ludopatia*, spesso in forme gravi e il denaro che lo Stato incassa dall'azzardo sotto forma di gettito erariale non è sufficiente a compensare i danni collaterali e i costi sociali inferti da una liberalizzazione senza paracadute, iniziata negli anni '90 e divenuta indiscriminata nell'ultimo decennio, dove abbiamo passivamente assistito all'occupazione totale del territorio italiano da parte delle macchine mangiasoldi.

Ancor più grave è che negli spot trasmessi dalla RAI, si utilizzano adolescenti, attori, sportivi ecc. che incitano gli italiani a rovinarsi.

Per queste ragioni, in particolare in un momento in cui circa il 40% dei giovani è alla ricerca di un lavoro, di una casa per formare una famiglia, in un momento in cui siamo alla ricerca di domande e risposte di senso, riteniamo utile, come Associazione, porre il problema della ludopatia e del gioco d'azzardo ai ragazzi delle scuole, affinché vengano a conoscenza della problematica, ne prendano piena coscienza e consapevolezza

Si chiede quindi agli studenti della Regione Campania di cimentarsi, in un disegno o in un breve saggio / componimento che possa esprimere le proprie *riflessioni*, le proprie *considerazioni*, i propri *sentimenti*, il proprio *stato d'animo*, la propria *visione* su questo tipo di dipendenza e soprattutto che possa esprimere il proprio *pensiero critico* su ciò che *motiva* le persone al gioco d'azzardo e sulla *dipendenza* che questo crea; sulla rovina, non solo economica, a cui porta intere famiglie, sull'arricchimento illecito di pochi gruppi ai danni di tante famiglie italiane.





Art. 2 AMBITO DI PARTECIPAZIONE E FORMA DEGLI ELABORATI

Il concorso riguarda 2 ambiti di intervento:

- a) riservato alle classi IV e V della scuola primaria;
- b) riservato alle scuole secondarie di primo e secondo grado.
- a) Le Scuola Primarie (classi IV e V) devono cimentarsi con un disegno su cartoncino bristol formato 35x50 utilizzando liberamente i vari tipi di materiali da disegno, pastelli, colori etc., così come le diverse tecniche conosciute. Ogni disegno dovrà essere completato da opportuna ma breve didascalia esplicativa apposta in calce al foglio. Dietro al foglio va riportato, altresì, il nome dell'alunno e/o della classe, il nome dell'Istituto e la città ove esso è ubicato. Non saranno accettati e valutati disegni su formato diverso dal citato bristol. Gli alunni sono impegnati nella forma del disegno per rappresentare quanto richiesto dal bando. I disegni vanno consegnati in plico chiuso e non arrotolati.
 - b) Le Scuole Secondarie di Primo Grado e le Scuole Secondarie di Secondo Grado, invece, dovranno cimentarsi nella composizione di un breve saggio/componimento sulle stesse tematiche del concorso descritte nell'art. 1. Il componimento deve essere redatto su foglio formato protocollo a righe, della lunghezza massima di 4 facciate. Il componimento è di carattere personale e va firmato in fondo all'ultima pagina, con l'indicazione della scuola di appartenenza, della classe frequentata e del comune.

ART. 3 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il concorso, come detto, è rivolto a tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Regione Campania, sia pubbliche che private paritarie, nonché alle classi IV e V delle scuole primarie.

a) Scuole primarie classi IV e V

La partecipazione al concorso per le scuole di questa sezione è consentita per singolo alunno o per lavoro di gruppo o di classe. Ad ogni modo non possono essere presentati più di 10 disegni per Istituto, (se trattasi di comprensivo: 10 primaria e 10 secondaria primo grado) sia in forma individuale, sia di classe o misti. (Es: si possono presentare 10 disegni individuali o 10 disegni di classe o 4 di classe e 6 individuali ecc.). In caso di consegna di un numero di lavori eccedente le





10 unità, la Commissione giudicatrice escluderà a caso il numero eccedente. La composizione è a scelta dell'insegnate tutor dell'iniziativa. Si consiglia in tal senso di progettare un percorso didattico che impegni l'Istituto alla forma del disegno in modo da far rendere tutti partecipi dell'iniziativa e poi, tra questi, scegliere ed inviare i migliori 10 disegni. Il disegno deve presentare, sul davanti, una breve didascalia e riportare, sul retro, il nome o i nomi degli autori e la classe frequentata, l'Istituto e la città.

b) Per le Scuole secondarie di primo grado e di secondo grado

E' prevista la partecipazione al concorso attraverso la composizione di un breve saggio/componimento. I lavori devono essere singoli. Ogni Istituto scolastico può partecipare al massimo con 10 componimenti. Per tale motivo è consigliabile che l'Istituto inizi un percorso con le classi che intendono partecipare e che i docenti operino già una prima scelta tra tutti i componimenti realizzati in modo da presentare al concorso solo i migliori per un massimo di 10 (dieci). In caso di consegna di un numero di lavori eccedente le 10 unità, la Commissione giudicatrice escluderà a caso il numero eccedente. Il saggio/componimento deve essere redatto su foglio protocollo a righe in massimo 4 facciate. In fondo all'ultima facciata occorre apporre il nominativo del singolo studente/studentessa, la classe frequentata e l'Istituto. Il testo va scritto a mano o a computer.

ART. 4 – VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREMI DEL CONCORSO

Ai fini della valutazione saranno nominate due distinte giurie qualificate, a cura degli organizzatori del concorso. Le decisioni delle Giurie, composte da artisti, giornalisti, scrittori, docenti, ecc., da un componente dell'Associazione Scuola di Pace don Peppe Diana, uno del Comitato don Peppe Diana, uno di LIBERA, saranno inappellabili. Le giurie, oltre ad altri parametri di tipo tecnico o estetico, baseranno il loro giudizio sull'autenticità ed originalità dei lavori e sul valore e la forza del messaggio trasmesso attraverso il disegno e il testo del saggio/componimento.

Il concorso prevede 3 vincitori: un primo premio per il disegno delle classi IV e V della scuola primaria, un primo premio per il saggio/componimento delle scuole secondarie di primo grado, un primo premio per il saggio/componimento per le scuole secondarie di secondo grado.





Il premio consta di una borsa di studio da € 250,00 (duecentocinquanta/00 Euro) per ciascuno dei primi classificati. Per entrambe le sezioni, disegno e saggio/componimento, sono previsti premi per i secondi e terzi classificati rispettivamente di € 100,00 e € 50,00. Le giurie si riservano di assegnare alcune menzioni speciali ai lavori più meritevoli.

ART. 5 – TERMINI DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al concorso, interamente gratuita, dovrà pervenire on line entro e non oltre il giorno 31/01/2018 utilizzando la scheda che si trova sul sito internet www.dongiuseppediana.com. La scheda deve essere compilata in ogni sua parte. Fatta salva la disponibilità degli organizzatori a fornire ogni utile chiarimento o informazione, le scuole partecipanti sono tenute a visitare periodicamente il suddetto sito internet dove verranno pubblicati tutti gli annunci e le convocazioni relative al presente concorso, declinando a tal fine l'organizzazione ogni responsabilità per mancata informazione.

ART. 6 – SCADENZA E MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI ED ALLEGATI

Gli elaborati delle scuole partecipanti, devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 31/03/2018. I disegni e i saggi/componimenti vanno inseriti in un plico chiuso e dovranno essere spediti a mezzo raccomandata A/R. a: Associazione Scuola di Pace don Peppe Diana, Via Schubert n. 17 - 81033 Casal di Principe (Caserta). Sul plico va scritto l'indirizzo dell'Istituto partecipante, aggiungendo la dicitura: "contiene disegni o saggi/componimenti - XV Premio artistico letterario don Peppe Diana". La consegna può essere effettuata, entro il limite indicato del 31 marzo 2018, anche a mano, presso la sede operativa dell'Associazione sita al Santuario Madonna di Briano, via Kruscev, Villa di Briano (CE) nelle ore pomeridiane a partire dalle 15,00 e fino alle 19,00. L'organizzazione non risponde del mancato recapito da parte delle Poste Italiane né di eventuali disguidi postali che pregiudicano la consegna degli elaborati.

Per eventuali info e contatti: Associazione Scuola di Pace don Peppe Diana, Villa di Briano (CE), contattare l'insegnante Lina Ingannato al cell. 3395235669 o inviare mail all'indirizzo <u>scuoladonpeppediana@libero.it</u>.

I partecipanti dovranno rispettare rigorosamente le modalità suddette, pena l'esclusione dal Concorso.

La partecipazione è gratuita; le opere non verranno restituite e potranno essere utilizzate in mostre, pubblicazioni librarie o su siti web, dagli Organizzatori senza nulla pretendere da parte dei partecipanti.





ART. 7 - PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione con la consegna ufficiale dei premi avverrà in un periodo compreso tra la metà di aprile e la prima metà di maggio. Luogo, data e orario della premiazione saranno resi noti, a cura dell'Associazione, mediante pubblicazione sul sito www.dongiuseppediana.com. Gli elaborati risultati vincitori e quelli ritenuti idonei potranno essere pubblicati a cura dell'Associazione Scuola di pace don Peppe Diana. A tutte le Scuole partecipanti e presenti alla manifestazione di premiazione verrà consegnata apposita pergamena di partecipazione previa conferma preventiva della presenza alla stessa manifestazione. I finalisti dovranno presenziare alla cerimonia conclusiva e ritirare personalmente il premio.

ART. 8 – DIRITTI D'AUTORE E LEGGE SULLA PRIVACY

L'organizzazione del concorso si riserva tutti i diritti relativi alla pubblicazione, diffusione, divulgazione ed ogni altro utilizzo degli elaborati pervenuti con esclusione di ogni finalità di lucro e le scuole, docenti e studenti con la partecipazione al concorso rinunciano ad ogni diritto d'autore per i predetti elaborati. La partecipazione al concorso comporta la piena accettazione del presente bando e implica l'autorizzazione alla stessa organizzazione, da parte dell'Autore, a conservare i dati personali dichiarati, essendo inteso che l'uso degli stessi è strettamente collegato al Premio e alle relative operazioni, escludendone l'utilizzo per ogni finalità diversa da quella prevista ai fini della legge sulla privacy